



PIANO TRIENNALE OFFERTA FORMATIVA

Scuola Primaria Paritaria Santa Dorotea

TRIENNIO DI RIFERIMENTO

2022-2025

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola Santa Dorotea è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 13 giugno 2022 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 212/22 del 29/09/22 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto.

*Annualità di riferimento dell'ultimo aggiornamento:
2024-2025*

*Periodo di riferimento:
2022-2025*



INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- Caratteristiche principali della scuola
- Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- Risorse professionali

LE SCELTE STRATEGICHE

- Priorità desunte dal RAV
- Obiettivi formativi prioritari
- Piano di miglioramento
- Principali elementi di innovazione

L'OFFERTA FORMATIVA

- Traguardi attesi in uscita
- Insegnamenti e quadri orario
- Curricolo di Istituto
- Iniziative di ampliamento curricolare
- Attività previste in relazione al PNSD
- Valutazione degli apprendimenti
- Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

L'ORGANIZZAZIONE

- Modello organizzativo
- Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- Reti e Convenzioni attivate
- Piano di formazione del personale docente
- Piano di formazione del personale ATA

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

LA STORIA

Negli ultimi anni del XIX secolo, Viareggio si andava notevolmente ampliando verso il Nord-Ovest della città.

Era facile prevedere la futura costruzione di edifici per abitazioni familiari ed il conseguente aumento della popolazione in detta zona.

Proprio per questo motivo, l'istituto delle Suore Maestre di Santa Dorotea Immacolata di Lucca si fece carico della costruzione di una Scuola elementare per accogliere le bambine della parte "nuova" di Viareggio.

La Scuola Primaria "Santa Dorotea", che ha iniziato il proprio ciclo formativo in Viareggio il 15 ottobre 1897, è ubicata al centro della città, nella parrocchia di "San Paolino".

E' scuola libera di ispirazione cristiana diretta, per l'aspetto educativo-didattico, dall'Istituto Suore Maestre di Santa Dorotea e amministrata, dal 1993, dalla "Società Cooperativa SRL Scuola elementare Santa Dorotea", costituita da genitori, che non ha scopi di lucro, ma ripartisce i costi di gestione.

La scuola è una realtà territoriale che si propone come luogo di formazione, di educazione e di istruzione per consentire, alle nuove generazioni, un ambiente positivo di crescita.

Popolazione scolastica

L'ambito territoriale di provenienza degli iscritti è vario e comprende anche bambini che vengono da altri Comuni. Una buona percentuale di genitori risulta occupata, spesso entrambi, con discreto grado d'istruzione.

Territorio e capitale sociale

La zona in cui è situata la scuola è nel quartiere centrale della città e risulta facilmente raggiungibile con ogni mezzo. Sul territorio sono presenti la Biblioteca Comunale, la galleria d'arte moderna GAMC, il museo della preistoria Blanc, la villa Paolina, la villa Argentina, la chiesa parrocchiale di "San Paolino", le Poste, numerose

filiali di banche, farmacie, negozi, fra cui supermercati etc. Molte sono le aree verdi, corrispondenti alla Pineta di Ponente e la Passeggiata Margherita.

Risorse economiche e materiali

Al fine di garantire un controllo costante degli standard di sicurezza, tanto delle strutture che delle attività di informazione e prevenzione, l'Istituto ha provveduto a nominare un consulente esterno in qualità di supervisore, in stretto contatto con il Dirigente. Durante l'anno scolastico gli alunni/e vengono sensibilizzati, sia in forma teorica sia pratica, mediante esercitazioni di evacuazione, ad assumere atteggiamenti e ad attuare comportamenti corretti al fine di prevenire e ridurre i rischi relativi alla salute alla sicurezza.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

SCUOLA PRIMARIA PARITARIA SANTA DOROTEA

Ordine Scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	LU1E00700
Indirizzo	VIA XX Settembre 39 VIAREGGIO 55049 VIAREGGIO
Telefono	058496278
Email	info@scuolasantadoroteavg.it
PEC	scuolasantadorotea@pec.it
Sito Web	http://www.scuolasantadoroteavg.it
Numero classi	5
Numero alunni	103

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori: **Multimediale con collegamento ad Internet** **1**

Aule: **Magna** **1**

Strutture sportive: **Palestra** **1**

Servizi: **Mensa** **1**

Attrezzature multimediali: **PC e Tablet presenti nei Laboratori** **15**

LIM **7**

RISORSE PROFESSIONALI

Docenti **12**

Segretarie **1**

Cuoche **1**

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITA' DESUNTE DAL RAV

PRIORITA' E TRAGUARDI

Risultati scolastici

A.1 Priorità

I criteri di valutazione adottati dalla scuola assicurano il successo formativo degli studenti. Dal percepito e da passate letture statistiche, il risultato è positivo anche nel proseguo degli studi nelle Scuole Secondarie di Primo Grado del territorio. Gli studenti e le famiglie, che restano in contatto con la nostra istituzione scolastica, ci informano, in modo anche informale, degli esiti degli studi. Dall'analisi delle prove standardizzate e dai dati interni del successo formativo, quindi, la Scuola mostra risultati positivi, il trend delle iscrizioni è sempre positivo. Tutto questo grazie ad una continua condivisione dei vari aspetti dell'organizzazione scolastica, confermando l'efficacia del nostro agire come comunità educante. Si registrano movimenti in entrata in alcune classi della Scuola.

Traguardi

Azioni di monitoraggio

Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali

B.1 Priorità

Il posizionamento della scuola nelle prove INVALSI risulta essere nella media nazionale.

Traguardi

La progettazione di prove verrà potenziata e strutturata in modo da calibrare meglio anche le valutazioni interne alle classi.

Competenze Chiave Europee

C.1 Priorità

Le otto competenze chiave per l'apprendimento permanente rappresentano un quadro di riferimento per l'azione didattica (raccomandazione Consiglio d'Europa 22 maggio 2018):

1. competenza alfabetica funzionale
2. competenza multilinguistica
3. competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria
4. competenza digitale
5. competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare
6. competenza in materia di cittadinanza
7. competenza imprenditoriale
8. competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

Traguardi

Elaborazione del Curricolo Verticale finalizzato a garantire la continuità educativa-didattica per gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro

Risultati A Distanza

D.1 Priorità

Non si evidenziano situazioni di abbandono dell'obbligo scolastico

Traguardi

Non sono previsti

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L.107/15)

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

1. Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese, anche

mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning.

2. Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche.
3. Potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, anche mediante visite didattiche ai musei, istituti pubblici e privati, teatri.
4. Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri.
5. Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali.
6. Alfabetizzazione all'arte e alla produzione di immagini.
7. Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica.
8. Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media.
9. Prevenzione e contrasto di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico.
Potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione

delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014.

10. Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale.

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

PROGETTI A CUI LA SCUOLA HA PARTECIPATO:

La scuola ha una consolidata e sistematica pratica di progetti di solidarietà con una forte ricaduta nel sociale.

01. Scuola amica e solidarietà
02. Continuità e orientamento
03. Inclusione e accoglienza
04. Sicurezza: ambiente, salute, sociale...
05. Ambito linguistico
06. Ambito artistico-espressivo: arte, teatro, musica, psicomotricità e sport
07. Recupero e potenziamento
08. Viaggi d'istruzione e uscite didattiche

L'Istituto ha formalizzato diversi accordi di rete che coinvolgono tutti gli Istituti Comprensivi del territorio. Le finalità sono principalmente riferite alla realizzazione di percorsi di formazione e aggiornamento per il personale e la partecipazione ad eventi. Il coinvolgimento delle famiglie nella definizione dell'Offerta Formativa risulta positivo, la collaborazione scuola-famiglia risulta attiva soprattutto in relazione alla partecipazione ai finanziamenti necessari per la realizzazione delle varie attività.

Nel corso degli anni, ci sono stati genitori che si sono offerti, come esperti, per sviluppare delle attività di approfondimento rivolte agli alunni. La Scuola considera tali interventi

Una risorsa e un arricchimento.

AREE DI INNOVAZIONE

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Il diritto all'apprendimento per tutti gli alunni si realizza attraverso il potenziamento della cultura dell'inclusione. Le insegnanti devono reperire strategie e individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata) e creare un clima sereno all'interno del gruppo classe per stimolare la sollecitazione cognitiva di ogni alunno.

SVILUPPO PROFESSIONALE

Stimolare la formazione delle insegnanti attraverso corsi specifici di aggiornamento.

CONTENUTI E CURRICOLI

Favorire la partecipazione e stimolare gli alunni nell'organizzazione di attività inerenti alla progettazione, anche strutturate attraverso momenti formativi aperti alle famiglie o eventi sul territorio.

L'OFFERTA FORMATIVA

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

ESAMINATA la Legge 13 luglio 2015 n. 107 recante: la "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";

TENUTO CONTO delle proposte e dei pareri formulati dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché dagli organismi e dalle associazioni dei genitori;

CONSIDERATE le peculiarità del contesto territoriale di Viareggio in cui l'Istituto si colloca;

CONSIDERATE le sollecitazioni e le proposte formulate dalle famiglie e dagli utenti sia in occasione degli incontri formali che informali (organi collegiali, incontri scuola- famiglia, colloqui, etc.);

CONSIDERATI gli esiti dell'autovalutazione di Istituto e, nello specifico, le criticità individuate come priorità di miglioramento indicate nel Rapporto di Autovalutazione (RAV) ovvero:

Oltre a continuare nel processo di valorizzazione degli spazi e della loro organizzazione tematica i precisi processi di miglioramento devono essere rivolti a rispondere alle seguenti priorità:

Curricolo, progettazione e valutazione

- Implementare la realizzazione di percorsi personalizzati per alunni in difficoltà
- Condividere criteri oggettivi per l'individuazione di alunni con bisogni speciali
- Consolidare i risultati Invalsi in linea con la media nazionale.

Ambiente di apprendimento

- Uso continuo e diffuso delle TIC.

Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

- Si predisporranno momenti formativi su didattiche innovative

CONSIDERATE le esigenze individuate dal Collegio dei docenti di innovazione delle pratiche di insegnamento verso modelli orientati allo sviluppo di ambienti di apprendimento attivi, laboratoriali, cooperativi, orientati allo sviluppo di competenze di base, disciplinari e trasversali;

CONSIDERATE le iniziative già in atto per l'innovazione metodologica e didattica e per il miglioramento dei processi di insegnamento e di apprendimento;

CONSIDERATO l'art. 11 del decreto Legislativo 81 del 2008 che prospetta l'educazione alla sicurezza come prioritaria in quanto individua le scuole come luoghi privilegiati per promuovere e divulgare la cultura della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro e nella vita di ogni individuo;

CONSIDERATA la legge 20 agosto 2019, n. 92, concernente "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica" nelle scuole

VISTE le Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica del 22-06-2020

CONSIDERATI gli Obiettivi dell'Agenda 2030 ed il piano di "RiGenerazione scuole"

SOTTOINTESO che l'intera comunità docente e non docente è coinvolta nel processo di riforma che sta interessando la scuola nella contestualizzazione didattica delle Nuove Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012 e degli obiettivi formativi prioritari individuati tra quelli elencati dal comma 7 art. 1 della legge 107 del 2015...

EMANA

ATTO DI INDIRIZZO

PER LE ATTIVITA' DELLA SCUOLA E LE SCELTE DI GESTIONE E DI AMMINISTRAZIONE

INDIRIZZI per la pianificazione collegiale dell'offerta formativa triennale

- a) Pianificare l'offerta formativa triennale contenuta nel PTOF coerentemente con le nuove indicazioni nazionali per il curricolo e con gli obiettivi formativi individuati, in questo documento, tra quelli elencati dall'art. 1 comma 7 della L. 107/2015.
- b) Le priorità, i traguardi e gli obiettivi individuati dal rapporto di autovalutazione (RAV) e il conseguente piano di miglioramento di cui all'art.6, comma 1, del Decreto del Presidente della Repubblica 28.3.2013 n.80 dovranno costituire parte integrante del Piano;
- c) Finalizzare le scelte educative, curricolari, extracurricolari e organizzative al contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione, al potenziamento dell'inclusione, e del diritto al successo formativo di tutti gli alunni; Personalizzazione della didattica per tutti gli alunni e in particolar modo per gli alunni portatori di Bisogni Educativi Speciali, valorizzando i singoli talenti.
- d) Considerare il curricolo verticale di istituto un'opera aperta in continuo miglioramento grazie a modifiche conseguenti a sperimentazione didattica.
- e) Considerare prioritaria la formazione alla cittadinanza attiva e lo sviluppo di stili di vita positivi, promuovendo attività e percorsi formativi legati alla salute, alla sicurezza, alla legalità, contro la discriminazione ed ogni atto di sopraffazione, violenza o emarginazione.
- f) Impegnarsi per una crescita intelligente promuovendo l'innovazione, linguaggi e contenuti digitali e studio delle lingue straniere.
- g) Potenziare la formazione e l'aggiornamento dei docenti, non solo sui nuclei fondanti della propria disciplina, ma anche e prevalentemente su metodologie didattiche innovative, sull'uso dei nuovi linguaggi multimediali, sulle tecniche di documentazione e condivisione di buone pratiche e sui metodi di lavoro in equipe.
- h) Orientare i percorsi formativi offerti nel PTOF al potenziamento delle discipline linguistiche nel loro complesso (italiano, inglese); migliorare le tecniche didattiche per valorizzare la diffusione della cultura tecnico scientifica, del linguaggio logico matematico e digitale; favorire lo sviluppo di comportamenti socialmente responsabili; incrementare lo spazio della cultura musicale e di altri linguaggi universali e non verbali che permettano l'espressione e la valorizzazione di ogni forma di talento con il fine di motivare e rendere accogliente e naturale l'ambiente scuola;
- i) Approntare ed utilizzare rubriche valutative per oggettivare la misurazione dei risultati della didattica per competenze
- j) Aumentare i momenti di incontro con il territorio e le famiglie per condividere e divulgare metodologie e risultati.

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

PRIMARIA

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.

Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana. **Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.**

Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.

Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.

Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della

comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.

Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.

Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.

Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.

In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

SANTA DOROTEA LU1E00700B

❖ QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA:

28 ORE SETTIMANALI SU 5 GIORNI SETTIMANALI

Da lunedì a venerdì con due rientri pomeridiani

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE (1° - 2°)	SETTIMANALE (3° - 4° - 5°)
Italiano, Storia, Geografia	11	10
Matematica e Scienze/tecnologia	8	8
Inglese	2	3
Arte e Immagine	1	1
Scienze Motoria e Sportive	2	2
Musica	2	2
Religione Cattolica	2	2

L'educazione civica, articolata in percorsi trasversali condivisi tra le insegnanti di classe, viene effettuata per un totale di 33 ore annuali.

Nei primi giorni dell'anno scolastico, al rientro delle vacanze estive, la Scuola attua un orario flessibile per agevolare l'inserimento dei nuovi alunni e per garantire un graduale avvio ai ritmi scolastici.

CURRICOLO DI ISTITUTO

TEMI FONDANTI DELLA SCUOLA:

01. Scuola amica e solidarietà
02. Continuità e orientamento
03. Inclusione e accoglienza
04. Sicurezza: ambiente, salute, sociale...
05. Ambito linguistico
06. Ambito artistico-espressivo: arte, teatro, musica, psicomotricità e sport
07. Recupero e potenziamento
08. Viaggi d'istruzione e uscite didattiche

Curricolo verticale

DUE PRINCIPI ISPIRATORI:

- Centralità della persona - definizione delle proposte didattiche in relazione costante ai bisogni formativi dei bambini; - attenzione e cura alla formazione della classe come gruppo, alla promozione di legami cooperativi, alla gestione dei conflitti;
- Cittadinanza democratica e costituzione - alleanza educativa con i genitori; consapevolezza che l'attuale società va creata continuamente insieme.

Si pongono due nuovi obiettivi della scuola: "insegnare ad apprendere" e "insegnare ad essere".

ALLEGATO:

CURRICOLO VERTICALE PER COMPETENZE (PDF)

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

La scuola garantisce l'uguaglianza delle opportunità e si attiva per:

- valorizzare le diversità attraverso momenti di accoglienza, di accettazione e integrazione
- promuovere capacità e abilità cognitive con l'acquisizione di strumenti
- stimolare la curiosità verso la realtà e la relativa conoscenza
- tenere conto dell'importanza e della salvaguardia della memoria storica per la congiunzione tra passato e futuro.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

La scuola favorisce, nel quotidiano, un clima sociale positivo, fondando le proprie scelte su solidarietà e collaborazione perché esse rappresentano la risposta al bisogno di costruire modelli cooperativi attraverso esperienze di lavoro comune o di gruppo per l'acquisizione di strumenti sociali e cognitivi al fine di prevenire e contrastare incomprensioni e conflitti sociali.

Curricolo di scuola

Il Curricolo dell'Istituto rappresenta un punto di riferimento per la progettazione dei percorsi di apprendimento specifici delle classi, in linea con quanto previsto dalle Indicazioni nazionali per la scuola dell'infanzia ed il primo ciclo di istruzione (MIUR, 2012),

con particolare riguardo alla personalizzazione dell'apprendimento e dell'esercizio della libertà di insegnamento da parte dei docenti all'interno dell'Istituto.

Discipline: "... gli apprendimenti vengono organizzati in maniera progressivamente orientata ai saperi disciplinari" raggruppati in tre aree: - linguistico – artistico –

espressiva (Italiano – Lingue comunitarie – Arte e immagine – Musica – Ed. Fisica);

- storico – geografico – sociale (Storia – Geografia – Religione Cattolica);

- matematico – scientifico – tecnologica (Matematica – Scienze – Tecnologia).

Aggiornamento Curricolo Educazione civica D.M. 183/2024

Nel corso dell'A.S. 2024_2025 l'Istituzione scolastica ridefinisce il curricolo di educazione civica secondo le indicazioni delle recenti Linee guida (D.M. n. 183 del 7 settembre 2024).

TRAGUARDI DI COMPETENZA

Nucleo tematico collegato al traguardo: CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

Il curricolo di Educazione civica insiste sui seguenti nuclei concettuali e sui seguenti temi: 1.

Costituzione 2. Sviluppo economico e sostenibilità 3. Cittadinanza digitale. Lo studio della

Costituzione italiana rappresenta il punto di partenza per identificare valori, diritti e doveri

che costituiscono il patrimonio democratico, fondamento di una società imperniata sulla

persona umana. La finalità principale è l'autonomia e la responsabilità, essenza dell'agire

competente e consapevole della comune identità nazionale, intesa come spirito di

appartenenza alla Nazione e valorizzazione della cultura e della storia europea, nazionale e

locale. Al fine di formare cittadini più consapevoli, capaci di affrontare le sfide della società

moderna e di contribuire attivamente alla comunità, sia a livello locale che globale. I temi

principali sono: • tutela dell'ambiente • educazione stradale • educazione finanziaria •

bullismo • cyber bullismo • dipendenza dal digitale • educazione alimentare • educazione alla

salute • educazione al benessere e allo sport

PROGETTO ED. CIVICA Il Collegio dei docenti provvede, nell'esercizio dell'autonomia di

sperimentazione (di cui all'art. 6 del D.P.R. n. 275/1999), alla stesura, nella costruzione del

curricolo di Istituto, degli obiettivi specifici di apprendimento e dei traguardi per lo sviluppo

delle competenze dell'Educazione civica, utilizzando, come quadro di riferimento

complessivo, l'integrazione al Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

contenuto nelle Indicazioni nazionali (D.M. 254/2021) e le Linee guida (D.M 183 2024) allegate al presente documento. Gli obiettivi vengono stabiliti per la classe V della scuola primaria; Agli obiettivi di apprendimento devono corrispondere differenti livelli di apprendimento, che quantificano rispettivamente il voto ed il giudizio espresso nel Documento di valutazione.

CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA Il Curricolo dell'Istituto rappresenta un punto di riferimento per la progettazione dei percorsi di apprendimento specifici delle classi, in linea con quanto previsto dalle Indicazioni nazionali per la scuola dell'infanzia ed il primo ciclo di istruzione (MIUR, 2012), con particolare riguardo alla personalizzazione dell'apprendimento e dell'esercizio della libertà di insegnamento da parte dei docenti all'interno dell'Istituto.

Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

Azione n° 1: DIGITAL STORYTELLING primaria e approfondimento di argomenti tecnico-scientifici quali l'energia, la matematica e l'utilizzo consapevole della tecnologia.

Obiettivi di apprendimento per la valutazione del competenze STEM

- riflettere su temi di interesse comune, cogliere l'importanza del confronto democratico;
- sviluppare digital e soft skills fondamentali per la crescita personale, come capacità di comunicare e lavorare in gruppo, problem-solving e pensiero critico;
- promuovere l'inclusività digitale e l'acquisizione di nuove competenze per un utilizzo consapevole della rete;
- usare le tecnologie per svolgere compiti didattici, migliorare la comprensione dell'argomento trattato, cogliere relazioni, sintetizzare.

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
- Gruppi classe	- Interne
-	-
-	-

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ Laboratorio 1: Informatico con collegamento ad Internet
- ❖ Laboratorio 2: Musicale - polifunzionale
- ❖ Aula: Magna

Applicazione Delle Nuove Tecnologie

La dotazione delle LIM è completa in tutte le classi.

La scuola ha adottato il registro elettronico.

Apertura verso l'Europa

La scuola offre, all'interno della progettazione scolastica lezioni in lingua con metodologia CLIL e la preparazione per il conseguimento della certificazione Cambridge Young Learners – Starters classe IV – Movers classe V.

Inoltre dall'a.s. 2022/2023 tutte le classi sono state coinvolte nel Progetto di animazione teatrale che si conclude con una rappresentazione a fine anno.

Nel corso dell'a.s. 2023/2024 è stato attivato il Progetto Orto con la finalità di sensibilizzare gli alunni alla cura delle piante e alla loro crescita.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare · Obiettivo 3: Assicurare la salute e il

benessere · Obiettivo 12: Consumo responsabile · Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre.

Sempre in questo anno la scuola ha partecipato al Progetto Mare Vivo in collaborazione con l'associazione locale, al fine di sensibilizzare i bambini alla cura e al rispetto dell'ambiente circostante secondo i punti dell' Agenda 2030.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

· Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere · Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità · Obiettivo 12: Consumo responsabile · Obiettivo 14: Conservare e utilizzare in modo durevole le risorse marine · Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre.

Nel corso dell'a.s. 2024/2025 la scuola ha partecipato al Progetto Puccini con la collaborazione della Corale Giacomo Puccini di Viareggio. Tutte le classi interessate hanno approfondito la vita del Maestro e hanno concluso il Percorso con una rappresentazione che prevedeva una performance musicale ed espressiva.

Ogni anno gli alunni sono coinvolti nel Progetto Lettura a voce alta e, con la collaborazione delle animatrici di una libreria locale, vengono svolte attività di lettura outdoor.

Sempre nell'anno in corso è partito il Progetto Outdoor education che prevede uscite didattiche sul territorio con una guida ambientale per promuovere il learning by doing e sensibilizzare il rispetto per l'ambiente.

Ogni anno l'Istituto aderisce al Progetto Frutta e Verdura nelle Scuole e al progetto Latte e derivati

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

· Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare · Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere · Obiettivo 12: Consumo responsabile · Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre.

Infine la scuola partecipa ai vari progetti che in corso d'anno si presentano sul territorio.

ATTIVITA' PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

STRUMENTI	ATTIVITÀ
SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO	Ambienti per la didattica digitale integrata
ACCESSO	Fibra e banda ultra-larga
AMMINISTRAZIONE DIGITALE	Registro elettronico
COMPETENZE E CONTENUTI	Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola. Formazione e uso del coding nella didattica. Sostegno ai docenti per lo sviluppo e la diffusione del pensiero computazionale.
COMPETENZE DEGLI STUDENTI	Sperimentazione e diffusione di metodologie e processi di didattica attiva e collaborativa. Attività didattica e progettuale con sperimentazione di nuove metodologie. Sviluppo del pensiero computazionale.
FORMAZIONE DEL PERSONALE	Azione di segnalazione di eventi e opportunità formative in ambito digitale. Partecipazione a congressi, convegni e attività formative sul tema della didattica digitale.

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

Criteri di valutazione comuni:

La valutazione, la cura della documentazione didattica e la scelta degli strumenti in relazione ai criteri deliberati dagli organi collegiali sono di responsabilità degli insegnanti.

La valutazione ha una funzione formativa, di accompagnamento dei processi di apprendimento, di stimolo al miglioramento continuo.

La valutazione periodica ed annuale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni e la certificazione delle competenze da essi acquisite è espressa con giudizi analitici (come richiesto dalla nota Miur-DPIT Prot. 2158 del 04/12/2020). Ogni disciplina è caratterizzata da peculiari obiettivi di apprendimento che individuano campi del sapere, conoscenze e abilità ritenute indispensabili al fine di raggiungere i traguardi per lo sviluppo delle competenze.

Per ciascun alunno/a sarà espresso il livello di acquisizione dei singoli obiettivi di apprendimento, individuati nella progettazione annuale e appositamente selezionati come oggetto di valutazione periodica e finale. Ciò consente di elaborare un giudizio descrittivo articolato, che rispetta il percorso di ciascun alunno/a e consente di valorizzare i suoi apprendimenti, evidenziandone i punti di forza e quelli sui quali intervenire per ottenere un ulteriore potenziamento o sviluppo e garantire l'acquisizione degli apprendimenti necessari agli sviluppi successivi.

Sono stati individuati quattro livelli di apprendimento:

- Avanzato
- Intermedio
- Base
- In via di prima acquisizione

I livelli terranno conto:

- Dell'autonomia dell'alunno nel mostrare la manifestazione di apprendimento descritto in uno specifico obiettivo
- La tipologia della situazione (nota o non nota) entro la quale l'alunno mostra di aver raggiunto l'obiettivo
- Le risorse mobilitate per portare a termine il compito
- La continuità nella manifestazione dell'apprendimento

La valutazione degli alunni e delle alunne con disabilità certificata sarà espressa con giudizi descrittivi coerenti con il piano educativo individualizzato predisposto dai docenti contitolari della classe, secondo le modalità previste dal decreto legislativo 13 aprile 2017 n° 66.

La valutazione degli alunni e delle alunne con disturbi specifici dell'apprendimento tiene conto del piano didattico personalizzato predisposto dai docenti contitolari della classe, ai sensi della legge 8 ottobre 2010 n° 170.

La valutazione, la cura della documentazione didattica e la scelta degli strumenti in relazione ai criteri deliberati dagli organi collegiali è di responsabilità degli insegnanti.

Rientrano nella Valutazione anche le forme di autovalutazione della Scuola organizzate in Commissioni:

- Commissione Valutazione per l'Autovalutazione del successo formativo;
- Commissione PTOF monitoraggio dei percorsi progettuali.

Tali indicazioni ministeriali si realizzano in modo articolato secondo le seguenti coordinate pedagogiche:

- Elaborare il senso dell'esperienza educativa I valori sono:
 - autonomia
 - relazione
 - uguaglianza delle opportunità basati su quattro principi:
 - sapere
 - saper fare
 - saper stare insieme
 - saper essere

- **I Diritti di cittadinanza**

La scuola, attraverso l'insegnamento in modo trasversale dell'Educazione Civica, promuove la conoscenza dei diritti e dei doveri di ogni cittadino al fine di formare cittadini responsabili e attivi che possano partecipare con consapevolezza alla vita civica, culturale e sociale della loro comunità.

- **Promuovere l'alfabetizzazione culturale di base**

La scuola garantisce l'uguaglianza delle opportunità e si attiva per:

- valorizzare le diversità attraverso momenti di accoglienza, di accettazione e integrazione
- promuovere capacità e abilità cognitive con l'acquisizione di strumenti
- stimolare la curiosità verso la realtà e la relativa conoscenza
- tenere conto dell'importanza e della salvaguardia della memoria storica per la congiunzione tra passato e futuro.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

I criteri di valutazione, connessi alle griglie predisposte per i bambini e le bambine, si ispirano al documento ministeriale "Indicazioni nazionali e nuovi scenari" (MIUR, 2018) ed interessano, con i medesimi gradi di giudizio, i seguenti nuclei:

- 1) rispettare le norme che regolano la vita del gruppo; 2) partecipare alle attività di gruppo; 3) rispettare le varie forme di diversità; 4) relazionarsi positivamente con adulti e coetanei; 5) mostrare curiosità verso la vita sociale e culturale che circonda la scuola; 6) avviarsi verso il rispetto e la disponibilità nei confronti degli altri; 7) riconoscere l'importanza della cura e del rispetto dell'ambiente; 8) conoscere la propria storia personale.

Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento si riferisce alle competenze di cittadinanza. Il Patto educativo di corresponsabilità ed il nostro Regolamento d'Istituto, ne costituiscono i riferimenti essenziali. I criteri, condivisi dalla comunità dei docenti della scuola primaria, si riferiscono a: - saper assumere responsabilità personali (declinata in impegno e partecipazione); - saper assumere responsabilità sociali; - saper stabilire relazioni.

AZIONI PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

- ❖ **ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA**

Inclusione

Il processo di integrazione scolastica promuove nell'alunno con disabilità l'acquisizione degli apprendimenti in relazione agli obiettivi formativi adatti e significativi per ogni alunno/a, nella prospettiva della maturazione del Profilo educativo, culturale e professionale configurato per la conclusione del primo ciclo di istruzione. Con la collaborazione delle insegnanti delle varie discipline si attuano progetti mirati all'inclusione per favorire il superamento delle difficoltà. Accanto al lavoro dell'insegnante di sostegno si affianca sempre la collaborazione degli insegnanti curricolari. Vengono svolti incontri periodici per la stesura e l'aggiornamento del P.E.I. ai quali partecipano l'insegnante di sostegno e le curricolari di classe per monitorare il raggiungimento o meno degli obiettivi definiti nei Pei.

Per gli alunni BES vengono svolti incontri con genitori ed esperti entro il mese di novembre per la stesura del PDI e vengono eventualmente aggiornati con incontri durante l'anno scolastico



Composizione del Gruppo per
l'Inclusione (GLI):

Dirigente scolastico

Docenti curricolari

Docenti di sostegno

Specialisti

ASL

Famiglie

❖ **DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI**

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):

Una delle finalità della scuola è l'inclusione degli alunni che vivono situazioni di handicap o di disabilità che andrà realizzandosi nel contesto della personalizzazione dell'insegnamento e dei rapporti, già previsti per tutti, con un'accentuata sensibilità alle differenze, improntando quindi il clima culturale e relazionale della comunità scolastica alla collaborazione e alla solidarietà. La Scuola si impegna a realizzare un'esperienza scolastica coerente con i bisogni educativi e con i diversi ritmi di apprendimento, cercando di promuovere un'autonomia personale e sociale, garantendo nel contempo l'acquisizione di abilità e di competenze. Le attività intraprese dal team docenti per il singolo alunno sono allargate sia al piccolo gruppo che all'intera classe di appartenenza.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

Accanto agli interventi dei docenti curricolari e di sostegno (supportati, lì dove fosse necessario, da esperti esterni) si vuole sottolineare la collaborazione e il coinvolgimento della famiglia, chiamata a cooperare per l'azione sinergica genitori–scuola–enti esterni (Ente Locale, A.S.P., Azienda U.S.L. 12).

Il Dirigente Scolastico è garante di tale raccordo che viene assicurato anche grazie ai periodici incontri stabiliti per la stesura del P.D.I (Piano Didattico Individualizzato), P.E.I. (Piano Educativo Individualizzato), del P.I.S. (Piano d'Inclusione Scolastica) in ottemperanza agli articoli 12 e 13 L. 104/92, dall' art. 5 D.P.R. 24/02/94)

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE**Docenti di sostegno**

Partecipazione a GLI

Rapporti con famiglie

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE**Docenti curricolari**Partecipazione a GLI
Rapporti con famiglie

Tutoraggio alunni

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusi

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI**Rapporti con
specialisti**

Procedure condivise di intervento

❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO

Criteri e modalità per la valutazione

Si tengono in considerazione le modalità inserite nel PDI e/o PEI.

Continuità e strategie di orientamento formativo:

Per gli alunni con disabilità, vista la naturale apprensione che il cambiamento di scuola può generare nel ragazzo e nelle famiglie, le insegnanti presentano ai nuovi docenti il profilo dell'alunno evidenziandone i punti di forza e debolezza.

L'ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO Quadrimestri
DIDATTICO:

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	1
Referente per l'inclusione	1
Animatore digitale	1

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITA' DI RAPPORTO CON L'UTENZA

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

Direttore dei
servizi generali e
amministrativi

Direzione degli uffici di segreteria

Servizi attivati per la
dematerializzazione dell'attività
amministrativa:

Registro On-line
Pagelle on line
Modulistica da sito scolastico

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

Collegamento con le priorità del PNF docenti	<ul style="list-style-type: none"> • Inclusione e disabilità • Corso diabete mellito di tipo I
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • In presenza • In remoto
Formazione di Scuola/Rete	<ul style="list-style-type: none"> • Attività proposte dalla rete/scuola Versilia

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

❖ SEGRETERIA

Destinatari	<ul style="list-style-type: none"> • Segreteria
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Attività telematica • Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	<ul style="list-style-type: none"> • Attività proposta dalla singola scuola